

10



PEE

AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Calabria  
Servizi Territoriali province Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Trasmesso a mezzo pec  
Non segue Originale

Catanzaro, 30/05/2018  
Protocollo n. 2018/9848 /DR-STCZ1

Spett.le  
Comune di Crotone  
Settore 4  
88900 CROTONE (KR)  
Pec.  
[protocollocomune@pec.comune.crotone.it](mailto:protocollocomune@pec.comune.crotone.it)

Rif. Prot. n. 23909 del 13.04.2018

Stampa: DIREZIONE REGIONALE CALABRIA - CROTONE - 30/05/2018  
Protocollo n. 2018/9848 /DR-STCZ1  
31 18  
Aree  
6.8.2018

**Oggetto: Convocazione Conferenza di Pianificazione per l'esame del documento preliminare del Piano Strutturale Comunale di Crotone.**

Premesso che:

- Con nota prot. 23909 del 13.04.2018 codesta Amministrazione Comunale ha avviato lo svolgimento della Conferenza di Pianificazione per quanto in oggetto.

Considerato che:

Appartengono al demanio quei beni descritti dall'art. 822 del codice civile che individua il demanio idrico ed il demanio lacuale, individuati giuridicamente ai sensi dell'art. 822 del Codice Civile (individuazione del "demanio pubblico") e catastalmente o come "acque esenti" o più in generale come "demanio pubblico".

Tutto ciò premesso e considerato, relativamente ai beni di che trattasi, questa Direzione Regionale, al fine di garantire la proprietà, il possesso e la tutela dei beni demaniali, esprime parere favorevole a condizione che venga garantito quanto segue:

- Nell'ambito della redazione del PSC, si invita l'Ente a voler salvaguardare e tutelare le aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato, nonché a tenere conto di quanto indicato dall'art. 823 del Codice Civile (indicazione della "natura giuridica del demanio pubblico") e dalle leggi n.37/1994 ("Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche") e n.36/94 ("Disposizioni in materia di risorse idriche"), delle relative modifiche ed integrazioni e delle altre norme vigenti in materia di salvaguardia e tutela del demanio pubblico. In particolare, per le aree

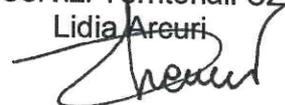


appartenenti al demanio fluviale e lacuale, l'Ente Civico deve adottare tutte le misure volte alla salvaguardia ed alla tutela delle stesse, trattandosi di aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato. Per dette aree, in merito alla tutela e salvaguardia si dovrà tenere conto di quanto espresso dai diversi Enti e/o Organismi chiamati ad esprimersi nel merito, sulla base della normativa vigente in materia.(D.Lgs. 112/98 L.R.19/2002 e s.m.i.);

- Il Demanio Marittimo, i cui confini devono essere individuati secondo la linea SID così come dettato dall'Art. 6 e dall'Art. 3 comma 1.I della Deliberazione del Consiglio Regionale 12 Giugno 2007 n. 147, dovrà essere disciplinato dal Piano Comunale di Spiaggia;
- L'area portuale, di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, dovrà essere oggetto di apposita pianificazione mediante il Piano Regolatore Portuale;
- Nell'ambito del nuovo strumento di pianificazione e controllo urbanistico del comune di Crotona, espletato attraverso il PSC, si invita l'Ente preposto alla gestione del territorio di competenza a recepire nella nuova destinazione urbanistica la salvaguardia del valore e della destinazione di tutte le aree appartenenti al Demanio dello Stato.

In attesa di ricevere copia delle determinazioni adottate, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile  
dei Servizi Territoriali CZ1  
Lidia Areuri



Il Funzionario incaricato :  
Vittoria Varrà Tel. 0961.778937

